

COMUNE DI PIOSSASCO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Piero Boccalatte

Presidente

Roberto Merani

Revisore

Franca Rivella

Revisore

Comune di Piovasasco
Città Metropolitana di Torino
Organo di revisione

Verbale n. 11 del 11 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**

Con deliberazione n. 67 del 24/4/18, la Giunta Comunale ha ritenuto di revocare la propria deliberazione n. 56/2018, in sede di autotutela, in quanto, successivamente all'approvazione della proposta del Rendiconto, la quadratura del Conto del Tesoriere con le scritture dell'Ente, che era stata considerata tale a seguito di una mera regolarizzazione dei sospesi di cassa (come si evince dal Verbale dei Revisori del 20/3/2018) ha invece presentato problematiche che hanno richiesto un lasso di tempo più ampio per essere risolte.

Nella Deliberazione n. 74 della Giunta Comunale del 9 maggio 2018 risulta quanto segue.

*“ ... **CONSIDERATO** che, a seguito delle operazioni di allineamento col Tesoriere, che comunque non hanno comportato variazioni del Fondo Cassa pari a €5.266.312,88, si rende necessario procedere alla riapprovazione dei documenti propedeutici alla presentazione del Rendiconto al Consiglio Comunale, ed in particolare all'approvazione dello schema di rendiconto 2017;*

PRESO ATTO che con deliberazione GC n. 51 del 23/3/2018, così come modificata e integrata con propria deliberazione in data odierna n. 73 (Proposta N. 93), si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come da analisi effettuata dai Responsabili dei Servizi, conservati agli atti presso l'ufficio Ragioneria;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni), come si evince dalla delibera n. 55 del 4/4/2018, così come modificata e integrata con propria deliberazione in data odierna n. 73 (Proposta N. 93)

VISTA la nota prot. n.9858 del 27 aprile 2018, che si allega, con la quale è stato richiesto alla Prefettura di prorogare il termine del 30 aprile 2018 previsto dalla normativa per l'approvazione del Rendiconto;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
..... “

L'Organo di Revisione al seguito dell' esame della documentazione messa a disposizione e dopo aver ricevuto le argomentazioni del caso da parte degli Uffici comunali,

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Piovasasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piovasasco, lì 11 maggio 2018

L'organo di revisione

Piero Boccalatte Presidente

Roberto Merani Revisore

Franca Rivella Revisore

INTRODUZIONE

I sottoscritti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 25.09.2015;

- ◆ ricevuta in data 11 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 4 aprile 2018,
- ◆ con verbale n. 9 del 23 aprile 2018 avevano iniziato l'esame dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017. Veniva riferito al Collegio che alla data del 23 aprile 2018 il Conto del Tesoriere non presentava quadratura con le scritture contabili del Comune,
- ◆ Il Collegio dei Revisori preso atto di quanto sopra richiedeva agli Uffici Comunali ed al Comune di Piovascò di fare quanto possibile per pervenire in tempi brevi alla risoluzione della problematica che, allo stato attuale, impedirebbe la approvazione del Rendiconto del 2017 ,
- ◆ ricevuta altresì la Delibera n. 74 della Giunta Comunale del 9 maggio 2018 completa dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio 2017 di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso, rilasciata dal legale del Comune;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità del Comune;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL ;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	17
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4Tuel	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	8

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali del Collegio dei Revisori e nelle carte di lavoro;
- ◆ i rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del Consiglio Comunale n. 34 in data 27/7/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 51 del 28.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3012 reversali e n. 3414 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso il 7 maggio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.499.946,61
RISCOSSIONI	+	1.785.848,47	10.805.400,89	12.591.249,36
PAGAMENTI	-	2.087.064,44	9.737.818,65	11.824.883,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			5.266.312,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			5.266.312,88
RESIDUI ATTIVI	+	1.933.108,55	2.734.122,19	4.667.230,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	1.059.675,68	2.871.870,09	3.931.545,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			324.505,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			914.989,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	=			4.762.502,08

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 644.784,85 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	13.539.523,08
Impegni di competenza	-	12.609.688,74
SALDO		929.834,34
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	954.446,28
Impegni confluire in FPV al 31/12	-	1.239.495,77
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		644.784,85

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.499.946,61	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		397.463,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		10.707.853,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		6.658,35
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		9.379.474,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		324.505,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		167.727,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.240.266,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		98.713,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		304.224,98
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.034.754,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		580.122,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		556.983,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		957.939,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		6.658,35
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		304.224,98
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.188.755,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		94.989,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			288.865,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.323.619,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.030.631,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	98.713,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		931.918,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	397.463,20	324.505,86
FPV di parte capitale	556.983,08	914.989,91

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 4.762.502,08 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.499.946,61
RISCOSSIONI	(+)	1.785.848,47	10.805.400,89	12.591.249,36
PAGAMENTI	(-)	2.087.064,44	9.737.818,65	11.824.883,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.266.312,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.266.312,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.933.108,55	2.734.122,19	4.667.230,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.059.675,68	2.871.870,09	3.931.545,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			324.505,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			914.989,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.762.502,08

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.132.472,69	3.523.028,27	4.762.502,08
di cui:			
a) Parte accantonata	764.414,51	900.967,75	937.327,81
b) Parte vincolata	330.186,00	497.116,99	797.589,90
c) Parte destinata a investimenti	454.558,34	75.186,30	568.636,22
e) Parte disponibile (+/-) *	583.313,84	1.369.757,22	2.458.948,15

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	4.762.502,08
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾	900.349,81
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	18.000,00
Fondo rinnovo contrattuale	8.200,00
Fondo indennità Sindaco	10.778,00
Totale parte accantonata (B)	937.327,81
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	666.815,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	48.905,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.868,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	80.000,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	797.589,90
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	568.636,22
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.458.948,15

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 51 del 28.03.2018 e successivamente la Delibera n. 73 del 9 maggio 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.01.2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto 2017	variazioni
Residui attivi	3.723.695,58	1.797.628,33	1.921.328,69	- 4.738,56
Residui passivi	3.746.167,64	2.087.131,26	1.059.608,86	- 599.427,52

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	644.784,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA		644.784,85
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.738,56
Minori residui passivi riaccertati (+)		599.427,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		594.688,96
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		644.784,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		594.688,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		678.835,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.844.193,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	4.762.502,08

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Metodo ordinario**

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario con la media semplice:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto 2017 ammonta a complessivi euro 900.349,81.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 18.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2. lettera h per il pagamento dipotenziali oneri derivanti da sentenza

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.752,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.026,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.778,00

Fondo rinnovo contrattuale

E' presente nella parte accantonata un fondo di € 8.200,00 relativo al rinnovo contrattuale relativo agli anni pregressi al 2016, mentre la quota per il 2017 pari a € 60.000 è inserita nella parte vincolata considerata la sottoscrizione del CCNL

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 <u>DENOMINAZIONE ENTE Comune di PIOSSASCO</u>
VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	750
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. N. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	750
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	750

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	1.970.992,49	2.375.197,22	2.368.941,02
I.M.U. recupero evasione	39,00		75.513,35
I.C.I. recupero evasione	54.912,44	96.100,44	53.904,72
T.A.S.I.	1.809.702,72	34.615,32	15.229,52
Addizionale I.R.P.E.F.	1.966.996,88	1.915.999,19	2.290.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	51.038,93	67.514,78	29.781,42
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	29,42		
TARI	2.679.493,91	2.686.939,13	2.685.770,26
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	3.033,99	350,89	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.574,41	22.604,24	16.606,10
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	511.668,69	1.889.276,45	2.011.960,09
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	9.069.482,88	9.088.597,66	9.547.706,48

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	254.978,18	364.047,29	419.881,88
Riscossione	254.161,85	356.028,02	419.881,88

Durante il 2017 i contributi per permesso di costruire NON sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento	127.684,17	123.692,80	105.988,60
riscossione	82.134,77	65.505,90	50.295,29
%riscossione	64,33	52,96	47,45
FCDE	30902,64	56486,41	65.266,26

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	127.684,17	123.692,80	105.988,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	30.902,64	56.486,41	65.266,26
entrata netta	96.781,53	67.206,39	40.722,34
destinazione a spesa corrente vincolata	58.765,80	12.986,77	12.986,77
% per spesa corrente	60,72%	19,32%	31,89%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti Locali

L'accertamento dell'entrate per trasferimenti ha presentato nel 2017 il seguente andamento:

Altri trasferimenti correnti da altre imprese - 1.3.1.03.99.999	10.132,00
Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea - 1.3.1.05.01.999	2.579,61
Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali - 1.3.1.01.01.005	4.337,27
Trasferimenti correnti da Comuni - 1.3.1.01.02.003	5.529,41
Trasferimenti correnti da Ministeri - 1.3.1.01.01.001	100.903,83
Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche - 1.3.1.01.01.002	33.651,50
Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri - 1.3.1.01.01.003	7.025,95
Trasferimenti correnti da Province - 1.3.1.01.02.002	9.563,00
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome - 1.3.1.01.02.001	168.276,11
Totale complessivo	341.998,68

Entrate Extratributarie

Le Entrate extra tributarie accertate nell'anno 2017, presentato il seguente scostamento rispetto a quelle accertate nel 2016

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Stanzamento 2017 assestato</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Scostamento rispetto all'assestato</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	769.830,60	555.191,00	453.022,90	-18,40%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	257.339,13	236.164,00	229.265,49	-2,92%
Interessi attivi	12.302,87	17.410,00	12.289,93	-29,41%
Altre entrate da redditi di capitale	34.656,44	22.375,00	22.374,35	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	255.038,80	182.210,00	101.195,96	-44,46%
Totale entrate extratributarie	1.329.167,84	1.013.350,00	818.148,63	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad Euro 224.111,31 riferite alle concessioni cimiteriali, locazioni terreni e immobili e COSAP; sono diminuite rispetto a quelle dell'anno precedente a causa della prevendita di concessioni cimiteriali verificatesi nel 2016.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

SERVIZI	ACCERTA. (+)	IMPEGNI (-)	RISULTATO	%UALE
mensa dipendenti comunali	6.234,00	14.893,39	8.659,39	41,86
servizi funebri e cimiteriali, illuminazioni votive	80.239,04	115.483,55	35.244,51	69,48
TOTALE	86.473,04	130.376,94	43.903,90	66,33

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.271.890,71	2.320.586,40	48.695,69
102	imposte e tasse a carico ente	159.913,55	162.497,80	2.584,25
103	acquisto beni e servizi	6.333.871,01	6.306.466,74	- 27.404,27
104	trasferimenti correnti	398.809,59	241.511,07	- 157.298,52
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	126.762,63	116.053,70	- 10.708,93
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborso poste correttive dell'entrate	24.287,35	95.628,60	71.341,25
110	altre spese correnti	161.036,71	136.730,66	- 24.306,05
TOTALE		9.476.571,55	9.379.474,97	- 97.096,58

Spesa personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.800,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 63.874,95
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie

protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		2.301.700,00
Spese macroaggregato 103		154.771,00
Irap macroaggregato 102		162.497,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		101.042,20
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.834.467,00	2.720.011,00
(-) Componenti escluse (B)	471.873,05	421.292,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		316.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.362.593,95	2.298.719,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente nel corso del 2017, per quanto riferito al Collegio, non ha formalizzato incarichi e pertanto si trova nel rispetto del limite massimo stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro0 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente per l'acquisto, la manutenzione, l'esercizio di autovetture ha sostenute spese nel 2017 pari ad € 4.351,85.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Per quanto riferito al Collegio la spesa impegnata risulta pari a zero

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,14%	0,86%	0,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
Anno	2016	2017
Residuo debito (+)	2.741.716,97	2.564.601,12
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	-175.049,77	-167.727,81
Estinzioni anticipate (-)	-2.066,08	
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	2.564.601,12	2.396.873,31
Nr. Abitanti al 31/12	18.437,00	18.322,00
Debito medio per abitante	139,10	130,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale		
Anno	2016	2017
Oneri finanziari	126.762,63	116.053,70
Quota capitale	175.049,77	167.727,81
Totale fine anno	301.812,40	283.781,51

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 51 del 28/3/2018; successivamente la Giunta comunale con Deliberazione n. 73 del 9 maggio 2018 ha provveduto alla rettifica ed integrazione della predetta Deliberazione n. 51 e della Deliberazione n. 55 del 4/4/2018, avente ad oggetto la parificazione del conto degli agenti contabili. Il Collegio dei revisori ha fornito in data odierna il parere di competenza sulla Deliberazione di Giunta n. 73 del 9 maggio 2018.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	10.499,08	178.361,76	178.253,04	335.169,54	360.103,44	1.963.467,44	3.025.854,30
Titolo II	0,00	0,00	14.710,00	1.007,84	54.964,33	134.597,25	205.279,42
Titolo III	328.016,31	1.281,67	8.709,97	122.312,93	118.639,94	118.887,39	697.848,21
Titolo IV	32.419,33	0,00	0,00	0,00	32.791,49	282.411,67	347.622,49
Titolo V	40.077,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.077,25
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	18.472,83	0,00	33.995,39	45.066,57	18.255,84	234.758,44	350.549,07
	429.484,80	179.643,43	235.668,40	503.556,88	584.755,04	2.734.122,19	4.667.230,74

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	7.727,43	96.669,80	30.974,36	91.590,24	167.411,94	1.889.743,23	2.284.117,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	4.695,72	4.303,35	489.244,73	498.243,80
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.923,19	14.923,19
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	542.728,40	3.183,17	209,61	28.272,78	81.908,88	477.958,94	1.134.261,78
	550.455,83	99.852,97	31.183,97	124.558,74	253.624,17	2.871.870,09	3.931.545,77

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

al 31.12.2017	0	0	0	RISULTANZE COMUNE DI PIOSSASCO		RISULTANZE SOCIETA' ENTE PARTECIPATO		NOTE
DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	Quota di partecipazione diretta %	Quota di partecipazione indiretta %	CREDITI SOCIETA'/ENTE VS COMUNE PIOSSASCO	DEBITI SOCIETA'/ENTE VS COMUNE PIOSSASCO	CREDITI SOCIETA'/ENTE VS COMUNE PIOSSASCO	DEBITI SOCIETA' /ENTE VS COMUNE PIOSSASCO	
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI - C.I.di S.	9555112001701	18,86	-	-	-	-	-	Nota pervenuta asseverata tutto liquidato in corso 2017
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	07937540016	0,18	-	-	7.468,79	7.468,79	72,31	Nota pervenuta da SMAT non pervenuta asseverazione dai revisori di SMAT utenze acqua liquidate e pagate nel 2018 e bollette pervenute nel 2017
CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI - COVAR 14	8010242001701	7,00	-	-	346.138,74	491.096,93	-	Asseverazione non pervenuta da Revisore COVAR 14. Il Comune ha conservato a bilancio la somma di: € 559.328,17 a residuo passivo con codice 737000 anno 2017. Di questa somma risulta ad oggi pagato € 346.138,74 (ft 112 e ft 113 del 2017 , Nota credito 22 e Nota credito 23 del 2017. Residuano da pagare da parte del Comune € 213,189,43. Il Covar con nota del 14/2/2018 ha richiesto al Comune la conservazione di una somma a residuo passivo di € 184.817,42 salvo emissione di una futura fattura a conguaglio 2017 , di cui si è in attesa.
AGENZIA PER LA MOBILITA' DELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO	9763983001301	0,33	-	-	-	-	-	

Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

In data 31 ottobre 2017 Prot. N. 0022745 con PEC il Comune di Piossasco ha inviato alla Corte dei Conti Sez. Controllo Piemonte la Ricognizione relativa alla Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e modello standard ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

In data 6 novembre 2017 il Comune di Piossasco ha completato l'inserimento dei dati - sull'Applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro MEF <https://portaletesoro.mef.gov.it> - della Ricognizione relativa alla Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e trasmesso il relativo provvedimento, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Il Comune di Piovasasco ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Per il 4° trimestre l'indicatore è di 20,94 giorni (cioè dopo la scadenza che normalmente è di 30 gg. previsti quale termine "ordinario" di pagamento) mentre quello annuale per il 2017 è di 21,52 (sempre dopo i 30 gg. normalmente previsti quale termine "ordinario" di pagamento).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta un parametro di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Più in particolare non rispetta il Parametro seguente:

Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione così come indicato nella Deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 4/4/2018.

Relativamente al Tesoriere si rimanda a quanto segnalato nell'introduzione della presente relazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2017
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	11.015.351,68
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	10.099.491,52
Risultato della gestione		915.860,16
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	81.389,42
	<i>proventi finanziari</i>	34.664,28
	<i>oneri finanziari</i>	116.053,70
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	369.356,84
	<i>Svalutazioni</i>	39.000,00
Risultato della gestione operativa		1.164.827,58
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	1.186.955,19
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	459.256,00
Risultato prima delle imposte		1.892.526,77
	IRAP	157.146,52
Risultato d'esercizio		1.735.380,25

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

AMMORTAMENTI

Come risulta dalla Nota Integrativa dei prospetti economico patrimoniali previsti dal nuovo ordinamento contabile nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente e "sterilizzati" dalle quote relative a conferimenti di capitale a fondo perduto e da permessi di costruire. Tali quote sono state classificate rispettivamente nelle voci "Quota annuale di contributi agli investimenti" e "Altri ricavi e proventi diversi" e portate in diminuzione "secondo i principi contabili del decreto legislativo 118/2011.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono quelle previste dalla normativa per un totale di:

-	beni immateriali	€ 167.439,47
-	beni materiali	€ 846.218,01

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 a redigere lo Stato Patrimoniale. Come risulta dalla nota integrativa il valore del patrimonio netto al 31.12.2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassumibili:

A) - Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente varia nel corso dell'esercizio 2017 per effetto:

- del risultato economico conseguito nell'esercizio
- dell'accantonamento a riserva dei proventi dei permessi di costruire al netto della quota di ammortamento della spesa di investimento finanziata dagli stessi
- della rilevazione, fra le voci del Patrimonio netto, delle "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" come previsto dal principio 6.3 della contabilità economica e patrimoniale, che a decorrere dall'esercizio 2017 tra le riserve del patrimonio comprendete voce, corrispondente al valore netto dei beni indisponibili dell'Ente.

Il valore finale al 31 dicembre 2017 pari ad euro 26.941.410,35 risulta così determinato:

A) I - Fondo di dotazione		
Saldo iniziale	16.715.142,09	
Destinazione risultati (avanzi) da esercizi precedenti	2.620.705,38	
Destinazione risultato (avanzo) da esercizio 2016	13.146,71	
Rilevazione (scorporo valore) per costituzione riserve indisponibili da beni demaniali e indisponibili	-18.364.818,67	
Saldo finale		984.175,51
A)II a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti		
Saldo iniziale	2.620.705,38	
Destinazione a fondo di dotazione	-2.620.705,38	
Saldo finale		0
A) II c - Riserve da permessi di costruire		
Saldo iniziale	7.303.125,65	
Incrementi per accertamenti	419.881,88	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	-130.591,36	
Saldo finale		7.592.416,17
A) II d – Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili (costituita nell'esercizio 2017)		18.364.818,67
A) III - Risultato economico esercizio 2017		1.735.380,25
Totale Patrimonio netto		28.676.790,60

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione a conclusione di quanto annotato nel corso della presente Relazione e per quanto potuto constatare formula le seguenti considerazioni:

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'ente ha conseguito nell'anno 2017 gli obiettivi di finanza pubblica rispettando il pareggio di bilancio con un risultato di saldo finanziario di €. 750 (000) .

b) Riguardo ai contributi per permesso di costruire

Il Collegio annota favorevolmente che nel corso dell'anno 2017 – pur essendo consentito dalla norma – l'Ente non ha utilizzato alcuna quota di tali proventi per il finanziamento della spesa corrente.

c) Riguardo all'indebitamento

Il Collegio annota favorevolmente che nel corso dell'anno 2017 l'ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

d) Riguardo ai tempi medi di pagamento

Per il quarto trimestre 2017 l'indicatore è stato di 20,94 giorni (cioè circa 21 giorni dopo la scadenza che normalmente è di 30 giorni previsti quale termine "ordinario" di pagamento) mentre quello annuale per il 2017 è stato di 21,52 giorni (cioè circa 22 giorni dopo la scadenza che normalmente è di 30 giorni previsti quale termine "ordinario" di pagamento) .

e) Riguardo all'entità dei residui attivi e passivi

I residui attivi permangono di rilevante entità ed ammontano a circa 4,7 milioni, quasi interamente (85%) riferibili alla parte corrente che ammonta a circa 3,9 milioni.

Come già segnalato dal Collegio dei revisori in sede di relazione al rendiconto 2016 si invita l'Amministrazione a monitorare con attenzione il fenomeno e a mettere in atto tutte le iniziative più opportune al fine di ridurre l'entità dei residui attivi.

Relativamente all'importo dei Residui attivi, si annota che l'Ente nel 2017 non ha rispettato il Parametro di deficitarietà strutturale

Per quanto concerne i residui passivi si segnala che permangono di rilevante entità ed ammontano a circa 3,9 milioni di cui circa 2,3 milioni riferiti al titolo I, spese correnti (pari al 58%).

Anche in questo caso si invita l'Amministrazione a monitorare con attenzione il fenomeno e a mettere in atto tutte le iniziative più opportune al fine di ridurre l'entità dei residui passivi.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto indicato nella presente Relazione, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,

l'Organo di Revisione

attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

Piossasco, 11 maggio 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

BOCCALATTE PIERO

PRESIDENTE



MERANI ROBERTO

COMPONENTE



RIVELLA FRANCA

COMPONENTE

